

IL LIBRO

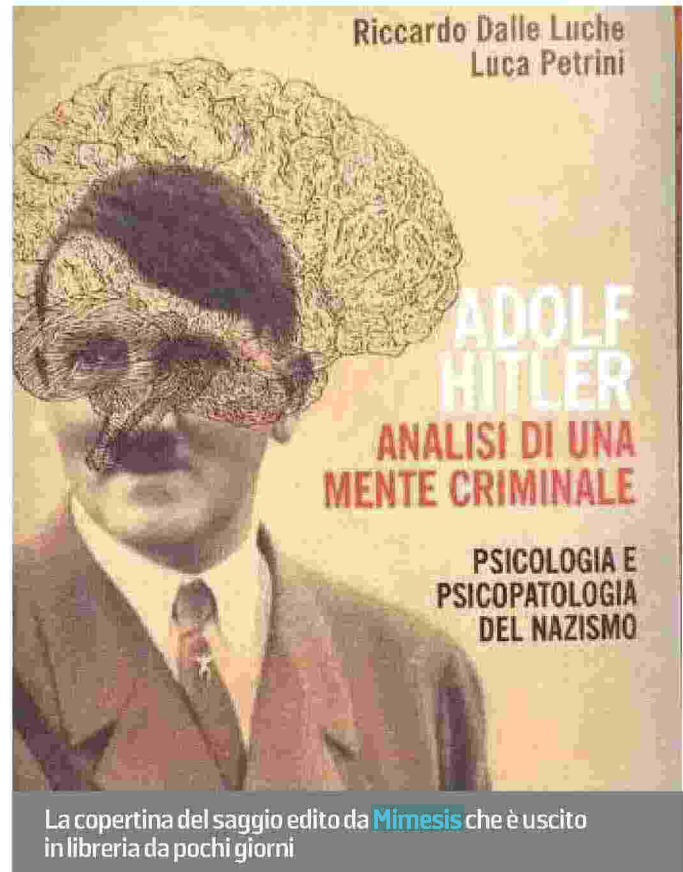
Due professionisti viareggini analizzano la mente criminale di Hitler

Il saggio firmato dallo psicologo Luca Petrini e dallo psichiatra Riccardo Dalle Luche

“Adolf Hitler analisi di una mente criminale” è il saggio uscito nelle librerie il 23 gennaio edito da **Mimesis**, scritto da due professionisti viareggini: psicologo e psicoterapeuta uno (**Luca Petrini**), medico psichiatra l'altro (**Riccardo Dalle Luche**). Si tratta di un saggio sulla psicologia e la psicopatologia del nazismo che, ripercorrendo minuziosamente tutti gli aspetti della vita di Hitler e dei suoi rapporti col popolo tedesco, cerca di mettere in luce le motivazioni che hanno portato agli aberranti fatti di cui sappiamo.

Come è stato possibile che una delle nazioni più avanzate del novecento dal punto di

vista filosofico, scientifico e tecnologico si sia potuta trasformare in un luogo di barbarie così sistematicamente attuate e calcolate? «Volevamo comprendere come è potuto accadere che Adolf Hitler, un uomo che prima dello scoppio della prima guerra mondiale viveva ai margini della società, dormiva in dormitori pubblici e si manteneva dipingendo cartoline di dubbia qualità artistica – spiegano gli autori - si sia potuto trasformare in un leader così carismatico da assoggettare milioni di persone a un progetto ideologico criminale e delirante. Ma anche cosa può spingere una massa di persone normali an-



che colte, basti pensare ai medici nazisti, a rimanere prepotentemente assoggettate a un'ideologia folle e criminale tanto da trasformarsi in aguzzini e assassini».

Analizzando e reinterpretando minuziosamente tutte le indagini psicologiche che dagli anni della prima guerra mondiale ad oggi si sono susseguite sulla figura di Hitler e

intessendole nella fitta trama di fatti politici, sociali e di psicologia delle masse, i due autori cercano di dare una risposta alle numerose domande accompagnando il lettore in un viaggio storico, psicologico e antropologico fino agli estremi confini delle più terribili possibilità dell'agire umano. Un pericolo sempre in agguato. —

